

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. n. 10R/2003 del 29/07/2003 e s.m.i. - Domanda della SMAT S.p.A. di subingresso nella titolarità della concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo in Comune di Groscavallo, ad uso potabile. (Pratica prov. P12630 - Codice Utenza: TO02541). ASSENSO.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 1787/2024 del 04/04/2024:

(... omissis ...)

DETERMINA

1) Di prendere atto che la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede legale in Torino (TO), C.so XI Febbraio n. 14, P.I. 07937540016, subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, ed è riconosciuta titolare dell'utenza, di cui alla D.D. n. 645-42512/2010, del 17/11/2010, relativa alla concessione di derivazione di acqua sotterranea, da falda profonda, mediante n. 1 pozzo, profondo 90 metri, cod. univoco TO-P-10350, in Comune di Groscavallo (TO), Foglio n. 11, Particella n. 80, portata massima l/s 40, portata media l/s 16,4, per un volume annuo massimo di m3 518.400, ad uso potabile (Pratica n. P12630 – Codice Utenza: TO02541);

2) che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 645-42512/2010, del 17/11/2010 e dal relativo disciplinare di concessione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;

4) che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.;

(... omissis ...)"